

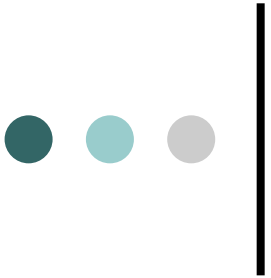


CONSULENZA GRAFOLOGICA Peritale, Giudiziaria

Carmen Falvo

- ● ● ○ La grafologia peritale si applica in ambito giudiziario allo scopo di analizzare e comparare scritture contestate al fine di verificare l'identità di mano di uno scritto o di una firma, l'autenticità o meno di un documento e/o per verificare la capacità di intendere e di volere della persona che ha vergato la grafia incriminata.

- Le perizie sono degli elaborati tecnici
- ● ● effettuati su diversi tipi di documenti:
 - scritture anonime
 - testamenti in contestazione
 - fideiussioni disconosciute
 - firme su cambiali e su assegni
 - contratti di compravendita
 - procure
 - copie commissioni

- 
- Il grafologo (o Consulente Tecnico -di parte o d'ufficio- se impiegato in procedimenti civili o Perito se incaricato dal giudice in procedimenti penali) può utilizzare diversi metodi per stabilire se due grafie sono state scritte dalla stessa mano (grafoscopico, calligrafico, grafometrico e segnaletico-descrittivo).



- Una preliminare ispezione strumentale con i normali mezzi di laboratorio e sotto vari tipi di illuminazione -imprescindibile per verificare l'eventuale presenza di cancellature abrasioni o aggiunte di inchiostro.
- · Un successivo esame distinto delle scritture in verifica e comparative, in originale, fotografate ed adeguatamente ingrandite per coglierne le specifiche caratteristiche formali e gestuali



- L'accostamento finale delle “diverse” scritture messe a disposizione del grafologo al fine di rilevare uguaglianze (somiglianze) e differenze, sia marginali che sostanziali.
- Il movimento grafico è individuale, unico e irripetibile, frutto di meccanismi neurofisiologici automatizzati e personalizzati.



- Marc Bischoff distingue i falsi in due macro-categorie: per alterazione e integrali.
- Le alterazioni possono consistere in sottrazioni o aggiunte, mentre le falsificazioni integrali possono essere delle imitazioni o delle dissimulazioni.



- Locard propone da parte sua una ulteriore distinzione in tre categorie: per alterazione, per trasferimento o trasformazione, per deformazione.
- Nei falsi per ***alterazione*** il documento viene modificato meccanicamente, abradendo, raschiando o cancellando con gomma o scolorina, oppure *modificando o aggiungendo lettere (sovrascrittura), o interpolando parole o righe*: necessario ricorrere a strumenti più sofisticati come gli spettrofotometri a filtri o alla microsonda protonica.



- I falsi per ***trasformazione*** comportano la modifica di un testo originale attraverso una serie di passaggi. Il più ovvio e semplice è il *calco o copia per trasparenza*, piuttosto facile da smascherare per la presenza di indici quali riprese, stacchi o giustapposizioni; ritocchi o correzioni; tremori; eccesso di identità formale o perfetta sovrapponibilità delle forme.
- Altro metodo di falsificazione per trasferimento è il *ritaglio o decoupage*: le lettere componenti uno scritto vengono dapprima fotografate, ritagliate e riassemblate in un nuovo scritto per poi essere vergate a ricalco con speciali penne o pennelletti.

- ○ Un procedimento piuttosto complesso di calco o decalco consiste nella creazione di una matrice dell'originale su una lastra, trasferita poi con procedimento litografico su un altro documento.
- falsi per **deformazione** sono quelli che non richiedono alcuna alterazione meccanica del documento né modificazione o trasposizione di un testo originale.
- L'autofalsificazione consiste in un tentativo di modificare la propria grafia in modo tale che quella prodotta sembri un tentativo di riproduzione della propria.



© Copyright – www.assodolab.it - Il presente lavoro multimediale in 11 pagine realizzate con Power Point è stato trasformato in .pdf e pubblicato in data 06 Febbraio 2017 nella sezione “CONTRIBUTI MULTIMEDIALI ONLINE” alla Pagina n. 06, al numero 111.